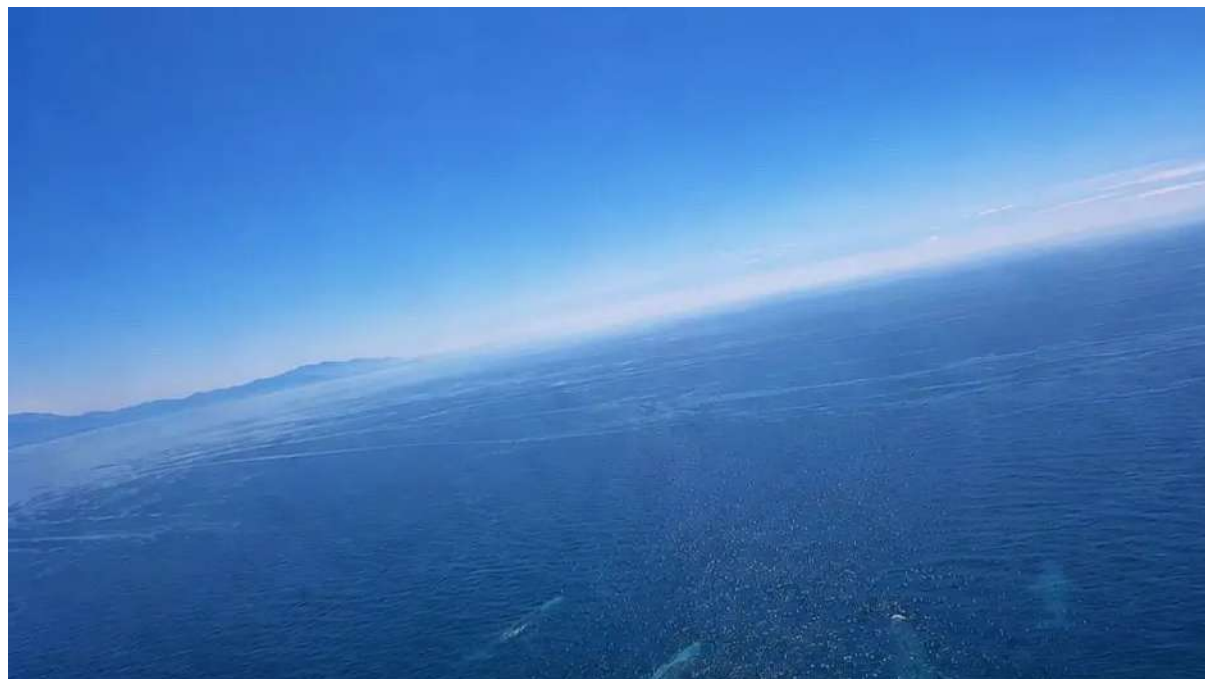


Link: https://www.ilsecoloxix.it/la-spezia/2026/06/11/news/voli_mongolfiera_gite_cavallo_proposta_turismo-15654543/



L'INIZIATIVA

Voli in mongolfiera e gite a cavallo nello Spezzino: “Puntiamo su un turismo diverso”

Il progetto di Gianluca Conteo: “Attrarre i visitatori con idee nuove per valorizzare tutto il territorio”

Alessandro Grasso Peroni

11 Giugno 2026 alle 05:00 | 3 minuti di lettura

La Spezia – C'è chi non mette il freno alla propria creatività, e proprio per questo mette in piedi una vera e propria azienda che punta ad **ampliare l'offerta dei divertimenti e del**

piacere dei turisti provenienti nello Spezzino. Gente di ogni ordine e grado, e dalle possibilità illimitate, ma anche non eccezionali per quanto riguarda il portafoglio. Altro che overtourism, termine abusato e spesso impropriamente “incollato” al nostro territorio.



Gianluca Conte fa delle idee messe a punto in modo concreto la sua forza. Trentasei anni, odontotecnico di professione, originario del centro storico della Spezia uno che abitava ai Colli, Conte ha costruito negli anni una rete di esperienze turistiche che punta sull'esclusività e sulla personalizzazione. «Ho vissuto dieci anni a Parigi e due a Montecarlo – racconta – lì ho conosciuto una clientela internazionale di alto livello. Tornando qui ho capito che mancava un'offerta esperienziale strutturata che desse un assoluto valore anche al territorio. Il potenziale c'è, ma viene spesso sfruttato in modo banale e, mi sia permessa un'ulteriore critica, senza quella dose necessaria di originalità che alla fine riesce a fare la differenza. **Bisogna costruire percorsi che fidelizzino i turisti:** non bastano i social, le fotografie e i filmati, di quelli ce ne sono abbastanza. Servono esperienze uniche nel loro

genere che esaltino il nostro territorio, ed ecco il mio orizzonte5terre, che la clientela trova anche sulla piattaforma Booking».

Da questa intuizione nasce un **progetto articolato**, che spazia tra mare, entroterra e cielo. «Prendo i turisti e li porto sopra le Cinque Terre con un aereo privato – spiega –. Ho a disposizione un Cessna con pilota esperto, Alberto Clemente, che è capo degli incursori del Varignano. È un’esperienza che cambia completamente la percezione del territorio, oltretutto effettuata con l’illustrazione scientifica di tutto ciò che si può vedere dall’alto». Un volo che può costare circa 600 euro, divisibile tra più partecipanti. «Un costo che il visitatore o il gruppo di visitatori più curioso degli altri è in grado di sostenere - assicura Gianluca -, e la stessa cosa vale per il tour in mongolfiera».

In effetti, nel carnet c’è anche una serie di proposte straordinarie che arrivano fino alle **mongolfiere sulle colline toscane**. «Il volo in mongolfiera costa circa 250 euro per tre ore all’alba o al tramonto. Poi ci sono pacchetti più esclusivi, con noleggio completo anche da 3 mila euro». Ma anche kayak tra le grotte di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, escursioni enogastronomiche con Sciacchetra e altre leccornie: c’è solo l’imbarazzo della scelta. E non c’è solo il cielo.

«Nel nostro pacchetto abbiamo dei giri a cavallo tra Monterosso e la bassa Val Graveglia, con **aperitivo sul fiume, tra piante, spezie e natura**. Poi il bagno nel fiume, un’esperienza autentica. Arriviamo a coprire anche il territorio della vallata del Magra e della Lunigiana, zone meravigliose che meritano di essere valorizzate andando alla ricerca di quei valori che esaltano il territorio». Oppure il mare: «Charter nel Golfo al tramonto, con aperitivo gastronomico a base di tartufo e musica dal vivo, sax. Un’atmosfera unica – spiega ancora -. Siamo in grado di stupire».

Anche dal **punto di vista gastronomico**. Alzi la mano chi conosce la Lunigiana come una terra speciale sotto la quale crescono i tartufi, che in effetti, è uno degli elementi centrali del progetto. «La “truffle experience” è una delle richieste più forti: ricerca con i cani in Lunigiana, tra Gragnola e Aulla, con trifolai esperti, fino a poco tempo fa il segreto della custodia sotterraneo di questo elemento pregiato era noto a pochissimi. Noi lo abbiamo rivelato. Poi degustazione a tavola, affettatrice, il tartufo che si gratta davanti agli ospiti. Abbiamo un prodotto che compete con quello di Norcia e delle Langhe». Il costo medio si aggira sui 150 euro per un’esperienza completa.

Conteo lavora con una **squadra di accompagnatori e guide**, e gestisce anche una ventina di case vacanza presenti sulle principali piattaforme online. «Sono su Booking con circa 20 strutture. Offriamo pacchetti completi: barca con skipper, transfer privati, pernottamenti con colazione gourmet. Anche la notte in charter, con risveglio in mare».

L’obiettivo è chiaro: **creare esperienze che restino nella memoria**. «Non basta più offrire un bar, un cannolo o una pizzecca – conclude – il turista oggi vuole qualcosa da raccontare. Io vendo questo: esperienze vere, esclusive, che fanno la differenza».

Un modello che guarda oltre i numeri del turismo di massa e punta su qualità, identità e capacità di innovare un territorio che, secondo Conteo, ha ancora molto da esprimere. Un lavoro riconosciuto anche nella giornata di martedì, quando Gianluca è stato ricevuto dal sindaco della Spezia nonché **presidente della Provincia Pierluigi Peracchini**.